



## CAPRINI



### Carenza di rame nella capra

Vi sono diverse forme di carenza di rame nella capra. La carenza non si sviluppa improvvisamente e di solito i sintomi negli animali adulti si manifestano gradualmente. Solitamente la causa preponderante è dovuta all'insufficiente contenuto di rame nel foraggio. Molti prodotti con sostanze minerali offerti per piccoli ruminanti non contengono una quantità di rame sufficiente per i caprini. In casi rari la carenza è dovuta ad un mancato assorbimento del rame. Le madri con una carenza di rame hanno troppo poco rame a disposizione per i loro piccoli. I capretti di tali capre nascono già con una carenza di rame. La malattia è diffusa in tutto il mondo.

### Tenore di rame nel foraggio di base

Il fabbisogno giornaliero di rame nelle capre è pari a circa 10 mg per kg sostanza secca calcolato in base alla razione totale. Il tipo di terreno è determinante per il contenuto di rame nel foraggio di base. Si notano spesso delle carenze di rame in zone con terreno paludoso, terreni con ristagni idrici o regioni con substrati cristallini (granito, gneiss). Altri oligoelementi, come ad esempio un elevato tenore di solfato, cadmio o molibdeno, possono influire negativamente sull'assorbimento di rame anche se c'è abbastanza rame nel foraggio.

### Come si manifesta la carenza di rame nella capra?

I sintomi compaiono lentamente in animali adulti e sono anemia, smania di leccare, pelo ruvido e opaco, a volte il colore del mantello diventa più chiaro, diminuzione della produzione di latte e dimagrimento. In parte si manifestano anche diarrea o disturbi della fertilità. In casi gravi gli animali non riescono più ad alzarsi.

Nei capretti si conoscono una forma precoce e una tardiva della carenza di rame. La forma precoce è causata dalla carenza di rame della madre. I giovani nascono con malformazioni del cervello e sono caratterizzati da una debolezza sin dalla nascita e dall'incapacità a reggersi in piedi.

Inoltre si può osservare un colore del mantello troppo chiaro, non specifico della razza. Muoiono generalmente entro alcune ore o dopo pochi giorni. La forma tardiva si sviluppa in animali giovani dopo la nascita in seguito ad una mancanza di rame nel

latte e insorge di solito all'età di 1 a 4 mesi. I capretti mostrano crescenti segni di disturbi dell'equilibrio, che colpiscono inizialmente gli arti posteriori, assumono la tipica posizione di cane seduto, tremano o scrollano il capo. I sintomi peggiorano nonostante l'appetito costante.

### Diagnosi

Si può spesso stabilire la diagnosi in base ai sintomi tipici in graduale aumento negli animali giovani di età da 1 a 4 mesi. In animali molto giovani, ma anche in quelli adulti, non sempre è facile fare una diagnosi. L'esame del sangue può essere utile in caso di sospetto, pertanto esso da solo è un indicatore poco significativo.

### Terapia e profilassi

La somministrazione di solfato di rame è un trattamento possibile per animali con sintomi lievi. Per contro, l'intervento terapeutico generalmente arriva troppo tardi per animali con gravi sintomi. Gli animali soffrono di lesioni irreversibili dei nervi, perciò occorre porre fine alle loro sofferenze.

Quale misura di prevenzione bisogna garantire un adeguato apporto di rame. Analisi del suolo e del foraggio nelle zone a rischio permettono di rilevare il contenuto di rame. Si dovrebbe comunque parallelamente determinare il contenuto di molibdeno.

Qualora il tenore di rame risulti insufficiente nel foraggio di base, è necessario somministrare come nutrimento addizionale un foraggio ricco di rame, ad esempio semi e frutti oleaginosi e le relative farine di estra-

zione, oppure crusca di frumento nonché sostanze minerali.

### Prudenza nell'uso di bacinelle e lecche saline

Molti di questi prodotti vengono di norma offerti per piccoli ruminanti, ossia per pecore e capre. Un eccesso di rame ha un rapido effetto tossico sugli ovini. Perciò in molti prodotti con sostanze minerali offerti per i piccoli ruminanti, il contenuto di rame è adeguato al fabbisogno degli ovini. Tuttavia questi valori risultano troppo bassi per i caprini. Ogni detentore di caprini dovrebbe quindi verificare il loro tenore di rame al momento dell'acquisto di bacinelle e lecche saline o di sostanze minerali sotto forma di polvere o pellets. Chi non è sicuro dovrebbe rivolgersi allo specialista.

Le bacinelle o le lecche saline vanno fissate in modo tale da consentire l'accesso anche ad animali di rango inferiore, eventualmente sarebbe utile piazzarne in diversi posti. Le bacinelle saline devono essere lavate tutti i giorni poiché spesso le capre rifiutano del tutto prodotti contaminati. È inoltre opportuno verificare periodicamente per quanto tempo dovrebbero durare le bacinelle e le lecche saline. Capita spesso che le capre le utilizzino troppo poco e quindi assumono una quantità minore di quella necessaria. In questi casi potrebbe essere opportuno cambiare il prodotto, o eventualmente presentare le sostanze minerali sotto un'altra forma (p.es. come polvere al posto di bacinelle).

Stephanie Häfliger-Speiser



Im Mineralstoffangebot für Ziegen sollte Kupfer enthalten sein. Les minéraux des chèvres devraient contenir du cuivre. Le sostanze minerali offerte alle capre dovrebbero contenere rame. (Photo: BGK/SSPR)